



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2367 del 06/03/2014

Prot n° 201305447 del 14/11/2013

Ditta proponente JAMES di Tremontini Gianni

Oggetto Ampliamento cava di ghiaia

Comune dell'intervento VICOLI **Località** località "Colle Maggiore"

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All. IV punto 8 lett.i D.Lgs 152/2006 smi

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Cerasoli (delegata)

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

GC CH arch. Santovito (delegato)



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Berardi

Lo studio di assoggettabilità è finalizzato all'ampliamento di una cava di ghiaia. L'attività in essere è autorizzata in virtù della D13/70 del 20/04/2007 che ha unificato l'autorizzazione iniziale con il primo ampliamento e per la quale è in itinere l'approvazione dell'istanza di proroga del 12/03/2013 prot. RA80160.

Catastalmente i terreni interessati sono censiti al catasto terreni del comune di Vicoli al Foglio 7 part. 799-544-230-805 (completamento cava in esercizio) e part. 226-227-228-294/p-296/p (cava in ampliamento).

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



GIUNTA REGIONALE

Il progetto si sviluppa su una superficie totale di mq. 30.830 così suddivisi:
mq. 17.076 in capo all'autorizzazione in essere e mq. 13.754 oggetto del presente ampliamento.
La coltivazione sarà eseguita in unico lotto su tutta la superficie interessata, con approfondimento a gradoni.

Il Volume totale è così suddiviso:

Volume residuo in essere è di mc. 40.000 - Volume in ampliamento mc. 110.000 per un totale di mc. 150.000.

La durata della cava sarà condizionata dal mercato e dalle sue esigenze. La produzione media annua è di circa 25.000 mc.

Il progetto di ampliamento è improntato alla massima semplicità, lo scavo si approfondisce per una profondità max. di 15.00 metri. La tecnica di coltivazione prevede abbassamento progressivo a partire dall'alto consente di realizzare le operazioni di sistemazione in concomitanza con i lavori stessi di coltivazione. Al termine dei lavori l'operazione di risagomatura finale sarà perfezionata con lo spandimento dello strato di terreno vegetale preventivamente asportato e conservato, in modo da restituire l'area alle normali e correnti pratiche agricole.

La progressione dei lavori prevede la prosecuzione della scarpata attuale verso la zona di nuova acquisizione (ampliamento).

UTILIZZAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO

- P.R.G. Comune di Vicoli : Area Agricola;
 - Uso del suolo: individua la zona come ambiente dedicato a pratiche agrarie con rotazione delle colture;
 - Vincolo paesaggistico art. 146 del D.Lgs 4/2008: presente in quanto il Fosso della Selva risulta iscritto nell'elenco delle acque pubbliche (vedi richiesta della Ditta per rilascio di N.O. presentata al Comune);
 - L'area non è compresa nell'elenco delle aree SIC e in quelle ZPS. Al suo interno non si individuano elementi florofaunistici ed abitativi di particolare rilievo;
 - PAI : L'area così come documentato dallo stralcio della cartografia regionale riportato in allegato, è interessata parzialmente dalla presenza della scarpata di erosione fluviale che borda la valle del f.sso Selva - e parzialmente interessata da una pericolosità P2 elevata (non citata dal progettista). Ai sensi dell'art. 20 delle norme di attuazione del Piano, l'eliminazione della scarpata elimina il vincolo. Poiché il progetto prevede la rimozione della scarpata viene soddisfatto il con-
- tenuto dell'art. 20 (mentre all'art. 12 delle N.T.A. recita che per le attività estrattive in esercizio ubicate in zona P3 e P2 e la scarpata PS non possono essere oggetto di ampliamento).
- PSDA : La consultazione della carta del Rischio di esondazioni, ha permesso di valutare che nella zona non è presente.

- Vincolo idrogeologico: L'area così come documentato dallo stralcio della cartografia regionale riportato in allegato non è interessata da vincolo idrogeologico.

- Categoria di tutela del P.R.P.: La cartografia regionale che delimita le aree vincolate a vario titolo dal Piano Regionale Paesistico non include la zona in studio.

Localizzazione del progetto - ambiente geologico

L'area interessata si trova in località Colle Maggiore, nel Comune di Vicoli (PE) in sinistra idrografica del fosso Selva. Il sito è posizionato su un terrazzo fluviale (quota \approx 470 m s.l.m.) in corrispondenza del ciglio della scarpata di erosione fluvio-torrentizia del F.sso della Selva.

Dopo un'attenta analisi delle carte tematiche, ed in base ai risultati dei sondaggi che hanno intercettato nell'area una falda ad una profondità di - 22,50 m.

In particolare per accertarsi del livello freatico nel sottosuolo il nuovo sondaggio eseguito è stato attrezzato con un piezometro temporaneo tenuto sotto controllo negli ultimi mesi.

La misurazione è stata svolta nell'arco di questi ultimi mesi confermando quanto già noto dalla attività in esercizio:

| | |
|--------------|--------|
| mag. - 2013 | -22,40 |
| lug. - 2013 | -22,55 |
| sett. - 2013 | -22,50 |
| ott. - 2013 | -22,50 |

CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

La valutazione dell'impatto sul paesaggio deve tenere in considerazione la presenza di una attività estrattiva già in essere per quanto prossima alla conclusione.

Nell'insieme il progetto si inserisce in un paesaggio rurale nel quale è comunque evidente l'impronta antropica che ha modificato e rimodellato le forme e l'utilizzo al proprio bisogno. Si osserva all'intorno un uso seminativo semplice



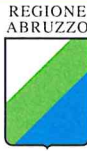
di

Ca

Ⓟ

Am

Ⓟ



GIUNTA REGIONALE

alternato, con colture diverse ad ortaggi e cereali.

Inoltre, a meno di poche case rurali, non sono presenti nell'ambito di alcune centinaia di metri insediamenti di agglomerati di civile abitazione.

Non sono rilevati e rilevabili nel sito beni storicoarchitettonici o insiemi di particolare valore come risulta dalla cartografia regionale di delimitazione delle aree di interesse paesaggistico archeologico. Pertanto, posto che l'attività estrattiva nell'area oggetto di studio non ha incidenza definitiva, in quanto l'attività di cava è prevista per un periodo temporale di anni 7.

La tecnica di coltivazione che prevede l'abbassamento per splateamento progressivo consente di realizzare le operazioni di sistemazione in concomitanza con i lavori stessi di coltivazione. Il progetto di ripristino prevede quindi il recupero delle superfici denudate dall'escavazione ed il loro rapido reinserimento nel contesto paesaggistico e natura listico circostante.

ANALISI DELLA VIABILITA'

L'area è collegata con la viabilità ordinaria mediante una strada comunale il cui utilizzo è largamente sperimentato in questi anni di coltivazione della cava e per la quale è stato trovato un giusto equilibrio con i residenti e con l'Amministrazione comunale avendo cura regolarmente della sua manutenzione.

L'incidenza di questi mezzi, sull'emissione di polveri e l'inquinamento acustico, è assolutamente ininfluenza sul traffico locale, in quanto si tratta mediamente di un passaggio ogni 50-55 minuti A/R.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta JAMES di Tremontini Gianni per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento cava di ghiaia

da realizzarsi nel Comune di VICOLI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. Con l'esclusione della fascia di rispetto della P scarpata in conformità al piano di assetto idrogeologico.
2. Va previsto il ripristino del sito tramite ritombamento totale con materiale compatibile.
3. Preliminarmente all'ampliamento di cui al presente giudizio, deve essere completata l'attività in essere, per quanto compatibile con la fase di ripristino.
4. In sede di conferenza dei servizi dovrà essere prodotta valutazione previsionale di impatto acustico dimostrante il rispetto dei limiti di legge presso i recettori più prossimi.
5. I sondaggi allestiti a piezometro devono essere fissi.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

avv. Cerasoli (delegata)



Cn



GIUNTA REGIONALE

dott. Gerardini

GC CH arch. Santovito (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.